

VIDEOMUSIC
Taylor e Michael dal vivo

Il duo special in programma oggi su Videomusic il primo, alle 19.30, propone un clip dal vivo del grande cantante americano James Taylor, tornato sulle scene dopo lunghi anni di assenza da una sofferta uscita dal tunnel della droga. Nel concerto oltre alle tradizionali ballate che lo hanno reso famoso si ascolteranno i brani della sua produzione più recente. Il secondo appuntamento alle ore 21 è dedicato a George Michael che dopo lo scioglimento degli Wham ha rivindito il successo con l'album *Faith* ed un trionfale tour che ha toccato oltre all'Europa gli Usa, l'Australia e il Giappone. Da segnalare infine l'appuntamento alle 11.25 su Raidue con gli speciali di *Internazionale Doc Club*.

NOVITÀ
Vespucci navigatore «rap»

Pare proprio che il «journalismo» vada di moda. Dopo che il suo fondatore in persona è sbarcato in Inghilterra per un programma della Bbc un suo epigono sta per conquistare New York. E per fortuna che è solo un personaggio di fantasia. Si chiama Crisoforo Vespucci (sic!) ed è il protagonista di una serie di telefilm che andranno in onda sulle reti berlusconiane. Il serial di cui in questi giorni si stanno realizzando alcune puntate pilota è intitolato *Life Italy*. Interpretato da Luca Venantini narra le avventure di un grande esploratore che si avventurò in Italia, in Francia, in Inghilterra e in America. Il serial è stato ideato e scritto da Luca Venantini e da un gruppo di giovani sceneggiatori italiani del mondo Sbarcato clandestinamente a New York dovrà vedersela con i guai e le insidie della grande metropoli aiutato da alcuni gruppi «rap afro-americani».

Vittorio Mezzogiorno parla del «Mahabharata», che sarà a Venezia, e del serial tv di cui sarà un protagonista



A sinistra, Vittorio Mezzogiorno nel film «Un feroce nel parabrezza». A destra, l'attore con Bruce Myers nel film «Mahabharata».



Cinema
E Placido prepara «Pummarò»

ROMA. Mentre Vittorio Mezzogiorno sta per iniziare a girare *La Piovra 5*, nei panni del successore del commissario Cattani, lui, il Cattani «doc» ovvero Michele Placido, sta lavorando al suo primo film come regista. Né protagonista, né comprimario, esclusivamente dietro la cinepresa, ma con la stessa determinazione e lo stesso impegno civile del commissario che lo ha reso popolarissimo, o più recentemente, del professore che insegna ai giovani reclusi del carcere minorile del film di Marco Risi *Mery per sempre*.

Pummarò, questo il titolo dell'«opera prima» di Placido, scritta da Sandro Petraglia (ormai un collaboratore fisso dell'attore, avendo sceneggiato sia *La Piovra* che il film di Risi) è infatti una storia sulla triste condizione degli immigrati di colore nel nostro paese che i tragici fatti di Villa Litterio con il assassinio del giovane sudamericano Jerry Masio, hanno reso ancor più di attualità. Anzi proprio quegli avvenimenti hanno costretto lo stesso Placido a mettere le mani al copione, per sottolineare le manifestazioni di intolleranza e di razzismo. Il film racconta le vicissitudini di un immigrato venuto dall'Africa in cerca del fratello che si guadagna da vivere raccogliendo pomodori e soprannominato Pummarò il suo peregriinare tra Italia e Germania sarà un viaggio attraverso l'emarginazione e la sofferenza di tanti giovani venuti nella vecchia Europa in cerca di un lavoro dignitoso. Alcune scene sono già state girate qualche mese fa proprio nella zona di Villa Litterio.

Mentre sta ultimando la preparazione del film, Placido recita in questi giorni a Spoleto, in scena, ogni sera, affiancato da Franco Interlenghi e Cristiano Censi, porta i problemi personali di Pierdellio de *La carolla* e *L'uomo dal fiore in bocca*, un spettacolo che è una sorta di riflessione sul grande drammaturgo spagnolo. Appena un assaggio, in attesa di un vero ruolo da protagonista pierdelliano, che Michele Placido auspica di interpretare in futuro.

Anche Krishna contro la Piovra

Dalle gesta epiche del *Mahabharata*, il poema di 110.000 strofe che racchiude la saggezza indiana, all'Italia della *Piovra* e della lotta contro la mafia. E' un grande salto per un attore, ma Vittorio Mezzogiorno vi si appresta con fiducia. Nella *Piovra 5*, di cui le riprese iniziano a fine settembre, dovrà dimenticare Michele Placido. E intanto il *Mahabharata*, diventato film, aprirà Venezia.

ALBERTO CRESPI

ROMA. «Tutti mi parlano tanto di questa *Piovra* che forse dovrei essere davvero spaventato». Vittorio Mezzogiorno si appresta a sidare la memoria del commissario Cattani ma non se ne preoccupa. Quattro anni di *Mahabharata* debbono averlo condizionato. A quasi 44 anni (il compirà il 16 dicembre) torna a lavorare in Italia dopo una lunga parentesi francese (il suo ultimo personaggio cinematografico è stato Marat nel kolossal *La rivoluzione francese* di Robert Enrico e Richard T. Heffron). Una parentesi il cui titolo più prestigioso è però sicuramente il *Mahabharata* la cui riduzione per il cinema (175 minuti) e per la tv (5 ore e 45 minuti) sarà l'evento d'apertura della prossima Mostra di Venezia.

Difficile riassumere 110.000 strofe in poche righe, ma sarà bene ricordare almeno che il *Mahabharata* considerato l'opera letteraria più lunga di tutti i tempi è un poema epico diviso in 18 libri, una sorta di *summa* dell'antica cultura indiana che raccoglie materiali composti tra il V secolo avanti Cristo e il IV secolo dopo Cristo. Narra - con infinite digressioni religiose e filosofiche - la lotta per il potere fra i due rami della stirpe regale dei Bharata. «Non è tradotto integralmente in italiano», spiega Mezzogiorno - «e ne esistono versioni solo parziali anche in inglese e in francese. Per recitarlo ad alta voce occorrerebbero sei mesi di lettura ininterrotta. Nessuno di noi attori l'ha letto tutto, credo che solo Brook e Jean Claude Carrière che hanno scritto la riduzione l'abbiano fatto. Brook non ce l'ha mai detto. Non ci ha mai detto granché sui nostri personaggi. È un regista con cui si stabiliscono strani livelli di comunicazione. Mi sembra che abbia un modo Zen di lavorare con gli attori. Mi ha consigliato un approccio attento con il ruolo lo interpreto. A me, il Quattrocento, nato per conquistare. Durante le prove (che sono durate 15 mesi, 10 per l'edizione francese e 5 per quella inglese) ho fatto tutto con l'arco, arti marziali eser-

ciizi fisici di ogni tipo. E molti esercizi vocali lo non ho molta voce e il dovere recitare all'aperto di notte con vento e pioggia se capitava. Brook mi ha solo fatto leggere un famosissimo libro Zen sul tiro con l'arco. Il maestro non ti insegna a tirare. Ti fa semplicemente tirare tirare finché non sei tutt'uno con la freccia, finché ti identifichi con il bersaglio naturalmente senza sforzo».

Arjuna è uno dei personaggi chiave del *Mahabharata*. Il suo dialogo con Krishna in un'azione del dio Vishnu alla vigilia della battaglia finale compone il *Bhagavadgita* che fra i 18 libri del poema è il più conosciuto, ed ha molte traduzioni anche in italiano. «È un testo filosofico ermetico ed affascinante. Arjuna è un guerriero nato per vincere, ma non ama uccidere, e al momento dello scontro finale si ferma. È colto dall'angoscia, scende dal carro e chiede a Krishna se è giusto quanto sta per fare, ovvero combattere contro dei parenti ucciderli. È un lunghissimo dialogo sulla necessità dell'azione, a cui Arjuna non può in alcun modo sottrarsi».

Il cast del *Mahabharata* è una specie di Onu della recitazione. Scordandolo si incontrano nomi polacchi anglosassoni giapponesi indiani africani francesi. Come è stato professionalmente una simile esperienza? «Entusiasta. Ognuno veniva da una scuola diversa. Noi europei con la nostra razionalità, gli orientali con una conoscenza del proprio corpo che ha dell'incredibile gli africani forti del loro istinto. Per me è stato come lavorare con venti maestri». Ripetere per quattro anni uno spettacolo di 9 ore dev'essere stato anche stressante. «Terribile! Devo ammetterlo io sono uno dei rarissimi attori che preferiscono cinema e tv al teatro perché il teatro è massacrante e io sono pigro. Col *Mahabharata* non si dormiva mai. Era sfiancante anche per il pubblico. Ad Avignone recitavamo in una caveau che si raggiungeva solo in battello, sul Rodano e poi a piedi. Sedili scomodissimi perché Brook non crede alle poltrone. Si iniziava un'ora prima del tramonto e si finiva alle 4.30 del mattino con l'alba. Ogni tanto qualcuno si addormentava. Lo spettacolo diventava una sorta di sogno. In fondo era un modo per costringere lo spettatore a vivere la nostra stessa fatica a condurre la nostra esperienza».



Renato Rascel: il piccolo grande uomo del musical

È una delle glorie nazionali della commedia musicale ha creato una serie di macchiette e di personaggi inimitabili in ventando un tipo di comicità surreale diventata oggi di moda ed ha scritto alcune tra le più belle canzoni della musica leggera italiana. È Renato Rascel (nella foto). Merito dunque a *C'era una volta io*. Renato Rascel il programma di Giancarlo Governi che con la collaborazione di Laura Pajvolli e su testi di Guido Leoni, settimana per settimana (siamo alla decima puntata, in onda venerdì su Raidue alle ore 21.30) ripercorre le tappe della carriera artistica del grande «piccoletto».

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	OTMC	SCEGLI IL TUO FILM	
9.00 APEMAIA. Cartoni animati 9.25 GIRONOMO. Le reliquie del mare 10.15 SELVAGGIA BIANCA. Film con Maria Montez Jon Hall. Regia di Arthur Lubin 11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH 12.05 SANTA BARBARA. Telefilm 12.30 GLI OCCHI DEI GATTI. Telefilm con Jill Gascoine 12.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di 14.00 BUONA FORTUNA ESTATE 14.10 IL MULINO DEL PO. Film con Carla Del Poggio. Regia di Alberto Lattuada 15.50 FULL STREAM. Telefilm 15.20 BIO ESTATE 17.15 BIBLIOTECA DI RAIUNO 16.15 TRENT'ANNI DELLA NOSTRA STORIA. (2ª parte) 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA 20.00 TELEGIORNALE 20.30 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm «Funerale e teatro» con Angela Lansbury. Regia di Paul Lynch 21.30 C'ERA UNA VOLTA IO... RENATO RASCEL. Programma realizzato da Giancarlo Governi. Testi di Guido Leoni. Musiche a cura di Piero Montanari 22.30 TELEGIORNALE 22.45 MERCOLEDI SPORT 24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA 0.10 MEZZANOTTE E DINTORNI	9.00 LASSIE. Telefilm 9.30 LA PIETRA DI MARCO POLO. Telefilm 10.00 MONOPOLI. Telefilm 11.00 AFRICAN RAINBOW. Di L. Ricciardi 11.25 SPECIALI INTERNATIONAL D.O.C. 12.05 AMORE E GHIACCIO. Telefilm 13.00 TG2 ORE TREDICI 13.25 TG2 33. Giornale di medicina 13.45 CAPITOL. Sceneggiato con Rory Caithoun Carolyn Jones. Ed Nelson 14.30 TG2 ECONOMIA 14.45 MENTE FRESCA. Con M. Danè 15.25 LASSIE. Telefilm 15.50 THUNDERCATS. Cartoni animati 16.15 BRACCIO DI FERRO. Cartoni animati 16.30 MACAO L'INFERNO DEL GIOCO. Film con Eric von Stroheim. Regia di Jean Delannoy 18.05 VIDEOCOMIC 18.30 TG2 SPORTSERA 18.45 PERRY MASON. Telefilm 19.30 TG2 OROSCOPO 19.45 TG2 TELEGIORNALE 20.15 TG2 LO SPORT 20.30 FORT SAGANNE. Sceneggiato con Gérard Depardieu Catherine Deneuve. Regia di Aia n. Corneau 22.10 TG2 STASERA 22.20 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm 23.10 TG2 NOTTE. METEO 2 23.20 L'ALTRA META DELLA NOTTE 23.50 NON SI UCCIDONO COSI' ANCHE I CAVALLI? Film con Jane Fonda. Regia di Sidney Pollack	12.30 SANT'OMERO. Festival teatro comico 12.50 MAGAZINE 3 14.00 TELEGIORNALI REGIONALI 14.10 CHE FAI... RIDI? 15.10 NATA DI MARZO. Film 17.00 SCHEGGE 17.10 DOMINIQUE. Film 18.45 TG3 DERBY. Di A. Biscardi 19.30 TELEGIORNALI REGIONALI 19.45 20 ANNI PRIMA 20.00 GEO ESTATE 20.30 VENTO DI PASSIONI. Film (1ª tempo) 21.25 TG3 SERA 21.40 VENTO DI PASSIONI. Film (2ª tempo) 22.10 SCHEGGE E COMICHE 22.30 30 AGOSTO 1939. Sta arrivando la bufera. Un programma di Angelo Baocchi (8ª puntata) 23.20 TG3 NOTTE 23.25 TV D'AUTORE. 0.30 MUSICANOTTE 0.45 20 ANNI PRIMA	13.30 TENNIS. Torneo Usa Open. Incontro della 2ª giornata (in diretta) 17.00 TENNIS. Torneo Usa Open. Incontro della 3ª giornata (in diretta dal National Tennis Center di Flushing Meadow) 22.30 CAMPO BASE. Programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar (replica) 23.00 CALCIO. Campionato inglese. Forest Derby (in diretta da Nottingham) 13.00 EXECUTIVE SUITE. Telefilm 17.15 PATROL BOAT. Telefilm 18.15 SUPER 7. Varietà 20.30 M.A.S.H. Telefilm 22.15 STANOTTE SARAI MIA. Film 24.00 M.A.S.H. Telefilm	13.30 TELEGIORNALE 15.00 I VIAGGIATORI DEL TEMPO. Telefilm 16.00 GLI ANNI IMPOSSIBILI. Film 18.00 FLAMINGO ROAD 20.30 MONKY TONK. Film 23.05 SPORT. Ciclismo. Campionati del mondo su pista 24.00 BRONK. Film 13.00 SUGAR ESTATE 15.30 ANCHE I RICCHI PIANGONO. Telefilm con V. Castro 19.30 CARTONI ANIMATI 20.30 MISTER ED. Telefilm 21.00 TOCCARLO PORTA FORTUNA. Film 23.00 IL BANDITO DELLA SIERRA MORENA. Film 17.30 GOD MARS. Telefilm 18.00 DOTTORI CON LE ALL. Telefilm 19.00 INFORMAZIONI LOCALI 19.30 FIORE SELVAGGIO. 20.30 IL WEST TV STRETTO AMICO... Film 22.30 TELEDOMANI	10.15 SELVAGGIA BIANCA. Regia di Arthur Lubin, con John Hall, Marie Montez, Sabu Usa (1943) 90 minuti. Filmsetto esotico in bianco e nero. È la storia di una principessa bianca a capo di una tribù aborigena. La vita scorre tranquilla fino a quando un onnivoro pescatore e un brigante poco di buono non si mettono in testa di conquistarla. RAIUNO 15.10 NATA DI MARZO. Regia di Antonio Pietrangeli, con Jacqueline Scarzard, Gabriele Ferzetti, Mario Valdemarin. Italia (1957) 100 minuti. «Nata di marzo» è Francesca una ragazza libera e spregiudicata che sposa un architetto quarantenne. All'inizio si amano ma presto la differenza di temperamento (è di età) provoca una rottura. Si rivedeva i suoi vecchi amici. Lui si chiude in una cupa tristezza. Sembra la fine e invece RAITRE 16.30 MACAO, L'INFERNO DEL GIOCO. Regia di Jean Delannoy, con Eric von Stroheim, Pierre Renoir, Mireille Galin. Francia (1938). 90 minuti. Un grande Eric von Stroheim per un film non memorabile il regista autore tedesco interpreta un contrabbandiere di armi in combutta con una bella ragazza che ha salvato dalla morte. Adventure, azione e fughe nella zona internazionale di Macao (ovviamente ricostruita in studio) servite con coloriture esotiche dal francese Jean Delannoy RAIUNO 20.30 FORT SAGANNE. Regia di Alain Corneau, con Gérard Depardieu, Catherine Deneuve, Sophie Marceau. Francia (1984) 90 minuti. Diviso in due puntate arriva questo kolossal francese di qualche anno fa. Siamo dalle parti della Bandiera tra cammelli, divise inde ribelli berberi e belle signore. L'eroe di turno è un ufficiale francese mandato nel Sahara con la grinta e il fascino rude di Depardieu RAIUNO 20.30 HINDENBURG. Regia di Robert Wise, con George G. Scott, Anne Bancroft, Gig Young Usa (1975). 120 minuti. Un fatto vero e un prologo di fantasia. Robert Wise immagina che alla vigilia della trasvolata oceanica dell'Hindenburg un colonnello si imbarca sul gigantesco dirigibile per sventare un attentato antinazista. Ma la bomba esplose e succedde quello che sappiamo. Ottimo trucco e un terzo di bravi attori per un thriller «storico» che si segue volentieri. Sperando nella clemenza degli spot RETEQUATTRO 23.50 NON SI UCCIDONO COSI' ANCHE I CAVALLI? Regia Sydney Pollack, con Jane Fonda, Michael Sarrazin, Susanne York G'g Young Usa (1989). 121 minuti. Film memorabile molto amato dal pubblico di sinistra. Siamo nel 1932. In America durante la Grande Depressione Robert entra casualmente in una sala da ballo e scopre che un premio di 1500 dollari sarà dato alla coppia che riuscirà a resistere di più. Si unisce a Gloria per una maratona che finirà male. Film teso che usa lo sfondo della Grande Crisi per un discorso lucido sulle fere e umilianti leggi dello spettacolo RAIUNO
8.30 FANTASILANDIA. Telefilm 10.15 UNA FAMIGLIA AMERICANA 11.15 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa 12.00 DOPPIO SLALOM. Quiz 12.30 O.K. IL PREZZO È GIUSTO! Quiz 13.30 RIVEDIAMOLI-ESTATE. Quiz. Conduca Fiorella Pierobon 14.30 LOVE BOAT. Telefilm 15.30 IL SOLE SPLENDE ALTO. F. im 16.45 HOTEL. Telefilm 17.45 MAI DIRE SI. Telefilm 18.45 TOP SECRET. Telefilm 19.45 CARI GENITORI-ESTATE. Quiz con Enrica Bonaccorti 20.30 O.K. IL PREZZO È GIUSTO! Quiz 22.30 IL GIOCO DEI NOVE-ESTATE. Quiz 23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW 0.45 DOLCE E SELVAGGIO. Film	6.15 SKIPPY. Telefilm 6.45 SUPERMAN. Telefilm 12.35 STREGA PER AMORE. Telefilm 13.00 SIMON & SIMON. Telefilm 14.00 MEGASALVISHOW. con F. Salvi 15.00 RALPHSUPERMAXIEROE 16.00 BIM BUM BAM. Varietà 18.00 ALLA CONQUISTA DEL WEST. Telefilm con James Arnen 19.00 RIPTIDE. Telefilm 20.00 CARTONI ANIMATI 20.30 SCUOLA DI FOOTBALL. Telefilm con Delta Burke 22.30 STARKY E AVVENTURA. Telefilm 23.30 5 ANNI DI AVVENTURA 1.00 BROTHERS. Telefilm	8.00 IN CASA LAWRENCE. Telefilm 8.45 GLI AMORI FINISCONO ALL'ALBA. Film con George Marshall 10.45 BONANZA. Telefilm 11.45 HARRY O. Telefilm 12.45 CIAO CIAO. Per ragazzi 13.45 SENTIERI. Sceneggiato 14.45 CALIFORNIA. Telefilm 15.40 UNA VITA DA VIVERE. Sceneggiato con Michael Storn 16.35 UN UOMO D'AZIONE. Film con Ben Gazzara 18.30 MARCUS WELBY, M.D. Telefilm 19.30 BARETTA. Telefilm 20.30 HINDENBURG. Film 22.40 SPENSER. Telefilm 23.65 LA VITA CORRE SUL FILO. Film 1.50 IRONSIDE. Telefilm	15.00 VENTI RIBELLI 18.30 LA MIA VITA PER TE 19.30 VENTI RIBELLI 20.25 ROSA SELVAGGIA. Telenovella con Veronica Castro 21.15 NOZZE D'ODIO. Sceneggiato 22.00 LA MIA VITA PER TE 11.00 ATTUALITÀ, INFORMAZIONI, INCONTRI 14.00 POMERIGGIO INSIEME 18.00 COLETTE. Sceneggiato con Macha Merli (1ª puntata) 19.30 TELEGIORNALE 20.30 SPECIALE CON NOI	13.00 RADIO RADIOGIORNALI GR1 6 7 8 10; 11 12; 13; 14 15 17 19 23 GR2 5 9 10 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 GR3 6 45 7 20 9 45; 11 45; 13 45 14 45 18 45; 20 45 23 53 RADIOUNO Onda verde 6.03 6.56 7.56 9.55 11.57 12.56 14.57 16.57 18.56 20.57 22.57 8 Radio anche io 89 12 03 Via Asiago 22.57 16 il Paginegine estate 17 30 Raidue Jazz 89 18 30 Musicasera 19 25 Audiodex 19 30 La Resistenza rivisitata per chi non c'era 23 05 La telefonata RADIOQUE Onda verde 6.21 7.26 8.26 9.27 11.27 13.26 15.27 17.27 18.27 19.26 22.27 6 i giorni 10 30 Lavori in corso 12 45 Mister Radiò 15 45 Doppio mislo 18 32 Prima di cena 19 30 Colloqui anno secondo RADIOTRE Onda verde 7.23 9.43 11.43 6 Preudio 7 30-10 30 Concerto del matt no 11 50 Pomeriggio musicale 15 45 Or one 19 Terza pagina 21 00 XXXII Lugli o mus cate a Capodimonte 23 20 Blue note	